

Rimini 17.6.2021

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 5 giorni.

L'Amministrazione Comunale verifichi l'esposizione ai campi elettromagnetici della Stazione Radio Base di Via Ceccarelli.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

la precedente interrogazione consigliere del 11.2.2021 con il titolo “ Rievocare le autorizzazioni e spostare le antenne di telefonia mobile di Via Argelli, Via Ceccarelli, Palacongressi, per la salvaguardia della salute pubblica” a cui è seguita la risposta dell'Ass. Montini del 4.3.2021 con la documentazione allegata;

visto

la risposta al punto 3, in base alla quale, **il parere di Arpae** sulla installazione di un nuovo impianto o la modifica di uno esistente, **viene redatto utilizzando un software di simulazione previsionale**, considerando i contributi degli altri impianti presenti nel raggio di 500 metri, aumentato rispetto a quelli ricadenti in un raggio di 200 metri, utilizzato come prassi;

che **viene espresso un parere positivo da Arpae** solo se la valutazione e le stime in campo elettrico effettuate in corrispondenza degli edifici evidenziano livelli di campo elettrico inferiori ai riferimenti previsti dalla normativa vigente;

che l'Amministrazione Comunale intende comunque attivare una verifica strumentale e puntuale degli effetti delle nuove installazioni;

considerato

che la Stazione Radio Base per la telefonia mobile, in Via Ceccarelli 10, è stata realizzata sulla copertura o terrazza di un edificio/condominio, con una "palina" portante alta 11 metri circa, su cui installare 3 antenne di 200 cm e 3 parabole di circa 60 cm, insieme con gli apparati tecnologici necessari;

che all'interno del raggio di 200 metri dal centro di radiazione di questa antenna, risultano presenti l'Asilo Nido "Girotondo" in Via Circonvallazione Occidentale 55. l'Istituto Maccolini-Casa di Riposo in Via Massimo D'Azeglio 5, l' AUSL Medicina di Base, in Via Circonvallazione 57;

che dentro il raggio di 200 metri esiste già un'altra Stazione Radio Base con una antenna sopra l'Istituto Maccolini;

che le onde elettromagnetiche dall'antenna di Via Ceccarelli invadono, nel raggio di 500 metri, una densa area residenziale con centinaia di palazzine e migliaia di residenti,(al contrario della "scarsa presenza di edifici ad uso abitativo" riferita nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico di Iliad) oltre all'Asilo Nido, la Casa di Riposo Anziani, la Struttura Sanitaria;

rilevato

che Arpae dichiara che la situazione Planimetrica e le altezze degli edifici non sono stati oggetto di verifica, come risulterebbe anche per i dati contenuti nei Documenti integrativi, presi a base per le valutazioni tecniche;

che le valutazioni di Arpae sarebbero conseguenza di simulazioni di campo elettromagnetico sulla base di dati planimetrici e di altezze degli edifici, asseverati dai Tecnici del Gestore, ma non soggetti a verifica dell'Agenzia;

che i valori di esposizione, indicati dalla Norma, dovrebbero essere accertati mediante misurazione diretta del campo, ex allegato B del DM 381/98, almeno per gli edifici interessati;

evidenziato

che lo stesso Ufficio SUAP, nel rilascio dell'autorizzazione, tra l'altro, prescrive:

A) dovranno essere rispettati i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici individuati dagli artt.3 e 4 del D.M.n.381 del 1998;

B) dovrà essere perseguito l'obiettivo di cui all'art.9 della L.R. 30/2000, sul divieto di localizzazione degli impianti fissi per la telefonia mobile, nelle aree destinate ad attrezzature sanitarie, assistenziali, scolastiche;

tenuto presente

la manifestazione pubblica del 5 giugno scorso, promossa dai Comitati contro la localizzazione incompatibile degli impianti di telefonia mobile, presente l'Ass. Montini, **che ha dichiarato pubblicamente di comprendere le ragioni dei cittadini, la priorità di tutela della salute pubblica**, di conciliare l'inserimento degli impianti con il contenimento dell'inquinamento elettromagnetico, di attivare la partecipazione dei cittadini residenti nelle aree su cui i gestori hanno necessità di migliorare la copertura;

che il giorno 7 giugno, due giorni dopo la protesta dei Comitati in Piazza Cavour, è stata implementata con altre tecnologie, l'Antenna di Via Ceccarelli;

chiede

riguardo alla Stazione Radio Base ILIAD, denominato Castel Sismondo, ubicato in Via Ceccarelli 10, presso il Condominio Ceccarelli, quanto segue:

- 1) La verifica e misurazione dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici individuati agli art.3 e 4 del D.M.n.381 del 1998 nell'area interessata e sui residenti;**

- 2) La verifica del divieto di localizzazione degli impianti fissi per la telefonia mobile nelle aree destinate ad attrezzature scolastiche, assistenziali, sanitarie;**

- 3) La verifica dell'esposizione multipla nella quale è coinvolta l'area interessata e la popolazione residente essendo preesistente un'altra antenna di telefonia mobile nelle immediate vicinanze;**

- 4) Il certificato di conformità dell'antenna installata.**

Per verificare se i livelli di campo elettromagnetico (e.m.) siano compatibili con quelli ammessi dalla Norma.

Gioenzo Renzi